



PROTOCOLLO OPERATIVO COVID 19

ANNO 2021/2022



1 SETTEMBRE 2021

MICRONIDO PETER PAN

Via Barcis, 6 30027 SAN DONA' DI PIAVE -VE-

C.F. e P.Iva 03142240278

Mail info@centroinfanziapeterpan.com

PREMESSA

L'attuale scenario epidemiologico e la sua prospettiva di evoluzione nel medio termine, costante oggetto di monitoraggio da parte della Regione del Veneto, evidenzia la necessità di fornire linee di indirizzo specifiche per la riapertura dei servizi dedicati ai minori (da 0 a 6 anni). Il presente documento avvia quindi un percorso che consentirà la graduale ripresa delle attività educative per tale fascia di età, nel rispetto dei principi di sicurezza e prevenzione, a supporto delle famiglie.

I principi su cui si fondano le indicazioni contenute nel presente documento derivano, oltre che dai documenti di carattere nazionale e dalle evidenze scientifiche fin qui disponibili, anche dall'esperienza regionale maturata con l'apertura dei Centri estivi a partire dal mese di giugno 2020. In questo arco temporale, seppur in una condizione di contenuta circolazione virale, si sono registrati diversi casi confermati di COVID-19 nella fascia d'età pediatrica ma allo stesso tempo, anche grazie alle misure adottate, non si sono verificati significativi focolai nel contesto delle comunità infantili. Tali elementi mettono in evidenza la necessità di mantenere alta l'attenzione sulle dinamiche di diffusione di SARS-CoV-2 in tali contesti, soprattutto in un periodo in cui non si può escludere una ripresa di una circolazione virale più sostenuta.

Pertanto, considerato che l'attivazione di questi servizi, oltre che consentire la conciliazione vita-lavoro, risulta **prioritaria per la tutela del benessere dei minori** in un'ottica di ripresa del percorso educativo, di crescita e di socializzazione, è necessario identificare dei principi che ne consentano l'avvio in sicurezza. Allo stesso tempo, tali principi devono considerare l'importanza di limitare, per quanto possibile, il coinvolgimento della comunità nell'eventualità di casi confermati di COVID-19 nei prossimi mesi.

L'impatto delle misure di sanità pubblica a seguito di un caso di COVID-19 (es. quarantene per bambini e genitori, chiusura dell'intero plesso scolastico, screening di massa, ecc.) dipenderà fortemente dagli interventi di carattere organizzativo preventivamente adottati.

Va, altresì, considerata **l'impossibilità di applicare, nel contesto dei servizi per questa fascia d'età, tutte le misure standard di prevenzione** prescritte alla popolazione generale e ai bambini/ragazzi di età superiore (es. utilizzo della mascherina, distanziamento interpersonale, igiene respiratoria, ecc.). Risulta, dunque, indispensabile individuare e rispettare alcuni **principi di prevenzione specifici per il contesto dei servizi per l'infanzia 0-6 anni**.

Il presente Protocollo fornisce le linee operative adottate per la gestione del servizio educativo per l'anno formativo 2021-2022, salvo modifiche in corso, dettate dalla variazione dell'attuale situazione emergenziale.

L'accesso degli iscritti già frequentanti lo scorso anno è previsto tra il 1° settembre e il 5 settembre secondo gli orari scaglionati, comunicati alle famiglie, con la fruizione del pasto dal 4 settembre.

I nuovi iscritti sono inseriti, scaglionati, a partire dal 1 settembre, secondo un calendario programmato dalle equipe educative e comunicato alle famiglie.

Il Protocollo è stato redatto seguendo le Linee Guida contenute in:

- ✓ “Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell’infanzia” del 3 agosto 2020;
 - ✓ Ordinanza Regionale n.594 del 6 agosto 2020;
 - ✓ Ordinanza Regionale n.596 del 13 agosto 2020;
 - ✓ “Protocollo di intesa per garantire la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi” del 25 agosto 2020;
- con la finalità di garantire la ripresa e lo svolgimento in sicurezza del servizio di asilo nido in presenza.

CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

Per garantire il rispetto delle previste condizioni di sicurezza riveste fondamentale importanza la condivisione della responsabilità educativa tra nido e famiglia.

Il dirigente del servizio e i genitori sono tenuti a sottoscrivere, pertanto, il PATTO DI CORRESPONSABILITA', allegato all'Ordinanza Regionale n.594 del 6 agosto 2020, e a rispettarne i contenuti.

Tale documento costituisce un importante strumento di condivisione delle misure organizzative, igienico-sanitarie e dei comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da COVID-19.

La responsabilità reciproca promuove in particolare l'auto-monitoraggio delle condizioni di salute del personale, del proprio nucleo familiare, dei genitori e degli accompagnatori. Pertanto, in caso di sintomatologia sospetta compatibile con COVID- 19:

- ✓ del personale;
- ✓ dei bambini;
- ✓ degli adulti accompagnatori;
- ✓ di un componente dei nuclei famigliari di bambini e/o personale; gli stessi non dovranno accedere al servizio.

Come fortemente raccomandato, l'Ente gestore comunque rileva giornalmente la temperatura al personale a vario titolo operante nelle strutture, e ai bambini, prima dell'accesso nelle sedi del nido.

Particolare attenzione è riservata al dialogo con le famiglie più fragili.

STABILITA' DEI GRUPPI

In ogni struttura i bambini accolti vengono suddivisi in gruppi-sezione, in numero variabile secondo l'età e la disponibilità di personale educativo.

All'interno del gruppo viene garantito il rispetto del rapporto numerico educatore/bambino previsto dalla normativa regionale vigente (DGR n.2929/2020).

I gruppi-sezione sono organizzati individuando le figure educative di riferimento stabili e adottando un'organizzazione che favorisca l'individuazione, per ciascun gruppo, del personale educatore e collaboratore assegnato, evitando, nei limiti del possibile e salvo imprevisti, che tali figure interagiscano con gruppi diversi di bambini.

Per ogni gruppo/sezione è prevista una figura educativa “sostituta di supporto”.

Nel caso in cui, per situazioni di emergenza, la sostituta di un gruppo debba necessariamente interagire con un altro gruppo, è potenziato l'uso dei Dispositivi di Protezione Individuale.

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

Gli spazi sono organizzati secondo il principio della non intersezione tra gruppi diversi; non è permesso quindi l'utilizzo promiscuo degli stessi da parte dei bambini di diversi gruppi e gli ambienti sono organizzati in aree "strutturate", rispettando le diverse fasce di età, anche attraverso una diversa disposizione degli arredi.

Le esperienze e le attività proposte quotidianamente sono realizzate con materiale ludico didattico, oggetti e giocattoli utilizzati in maniera esclusiva dal gruppo e curando che gli oggetti di cui sopra siano frequentemente puliti e opportunamente sanificati.

Tali operazioni sono eseguite dal personale ausiliario delle strutture seguendo le indicazioni del Manuale di Autocontrollo e del piano di lavoro Haccp in vigore e utilizzando le tabelle allegate al Manuale.

Non è possibile portare oggetti o giochi da casa.

I locali utilizzati per le attività sono frequentemente e adeguatamente aerati.

Viene svolta l'attività all'aperto ogni volta che si rende possibile, in base all'organizzazione degli spazi esterni, alla turnazione con gli altri gruppi e alle condizioni climatiche. Anche i giochi e il materiale ludico da esterno sono frequentemente puliti e opportunamente sanificati.

In ogni struttura sono individuati e segnalati adeguati spazi per l'eventuale isolamento di casi sospetti.

Nella stessa ottica di prevenzione, è consigliabile **utilizzare il più possibile gli spazi esterni**, compatibilmente con le condizioni climatiche, organizzando le opportune turnazioni, valorizzando sia gli ambienti già a disposizione della micronido sia reperendo, ove attuabile, spazi aggiuntivi.

È, inoltre, opportuno **individuare spazi idonei** ad ospitare bambini e/o operatori con sintomatologia sospetta, isolandoli dalle altre persone in attesa che vengano allontanati dalla struttura.

PRE E POST MICRONIDO

Nell'erogazione dei servizi a sostegno delle famiglie, come il pre e post micronido o altri momenti di prolungamento dell'orario del servizio, è importante perseguire sempre il principio precedentemente indicato di separazione, stabilità dei gruppi e di mantenimento dello stesso personale a contatto con i suddetti, nei limiti della migliore organizzazione possibile.

Nel caso in cui ciò non fosse praticabile, in considerazione anche in questo contesto delle difficoltà relative all'organizzazione del servizio, si raccomanda di limitare il più possibile le intersezioni tra gruppi diversi di bambini e personale, limitando, inoltre, il numero di gruppi eventualmente coinvolti dalle intersezioni. In ogni caso è necessario provvedere alla registrazione di tutte le eventuali attività di contatto

tra gruppi diversi di bambini o personale educativo, al fine di favorire le necessarie azioni di sanità pubblica nell'evenienza di un caso confermato di COVID-19.

ASPETTI ORGANIZZATIVI E PROTOCOLLO DI SICUREZZA

L'organizzazione delle attività proposte tiene conto prioritariamente dei bisogni dei bambini, come previsto dal progetto formativo e pedagogico, con la massima attenzione al benessere dei minori, lasciandoli liberi di socializzare, esplorare, muoversi, senza che il controllo della situazione e il rispetto delle regole per il contenimento del contagio da COVID-19 faccia venir meno la qualità educativa e la consueta serenità dell'ambiente.

ACCOGLIENZA E RICONGIUNGIMENTO

Stante la conformazione strutturale del micronido, non è possibile stabilire l'accoglienza all'esterno. Al fine di scaglionare gli ingressi è previsto di far accedere alla struttura solo una famiglia alla volta. In ogni caso l'adulto accompagnatore presta la massima attenzione ad evitare assembramenti e attende il suo turno nel caso di presenza di un altro bambino in ingresso o in uscita.

Sulla porta è affissa opportuna segnaletica per il distanziamento negli spazi comuni. E' consentito un solo accompagnatore per ogni bambino ed è **obbligatorio l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura e l'esibizione della certificazione verde contro il COVID19 (green pass).**

Gli spazi dedicati all'accoglienza e al ricongiungimento, opportunamente identificati e provvisti di gel lavamani, vengono aerati e puliti con particolare attenzione secondo le regole e le tabelle del Piano di Autocontrollo.

Non è permesso agli accompagnatori accedere alle aree dedicate alle attività con i bambini.

L'ambientamento è organizzato in gruppi fissi e scaglionato, utilizzando gli spazi esterni nel limite del possibile.

Si prediligono i colloqui con i genitori in forma singola e se possibile non in presenza, o riunioni di piccoli gruppi con opportune misure igienico-sanitarie e di distanziamento e organizzate all'esterno.

I fornitori/manutentori accedono alla struttura solo previo accordo con il personale e ogni accesso viene registrato.

PASTO E RIPOSO POMERIDIANO

Il pasto viene somministrato con le stesse modalità attivate prima dell'emergenza sanitaria, utilizzando spazi dedicati anche ad altre attività, opportunamente igienizzati prima del cambio d'uso e rispettando la separazione dei gruppi.

Anche per le sale nanna non vengono apportate particolari modifiche, se non il mantenimento dei gruppi-sezione, la garanzia di una pulizia approfondita della biancheria e degli spazi e una corretta e costante aerazione prima e dopo l'utilizzo.

FORMAZIONE/INFORMAZIONE DEL PERSONALE – SUPPORTO PSICOLOGICO

Tutto il personale operante nelle strutture viene opportunamente informato e formato in merito alle procedure organizzative interne finalizzate al contenimento del COVID- 19 oltre che all'adozione delle misure e dei comportamenti igienico-sanitari corretti a tutela della sicurezza e della salute di tutti (personale, famiglie, bambini).

Si assicura la tutela dei lavoratori “fragili” secondo la vigente normativa.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE

Per i bambini iscritti al servizio per l'infanzia non vige l'obbligo di indossare la mascherina, come peraltro previsto per i minori di 6 anni di età. Tutto il personale del servizio educativo, eventuali fornitori e genitori che accedono alla struttura, sono tenuti all'utilizzo corretto della mascherina a protezione delle vie respiratorie. Nel caso di attività con neonati o bambini in età 0-3 anni (es. bambini in culla o bambini deambulanti), non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dal bambino si porrà particolare attenzione ad utilizzare i DPI.

MISURE DI IGIENE PERSONALE

Attenzioni specifiche andranno poste per adottare modalità organizzative che favoriscano la **frequente e corretta igiene delle mani** (lavaggio con acqua e sapone o con soluzione idroalcolica), raccomandata soprattutto prima e dopo il contatto interpersonale, dopo il contatto con liquidi biologici, dopo il contatto con le superfici e in ogni caso prima di accedere o lasciare la struttura. Tali comportamenti dovranno essere condotti con i bambini più piccoli **anche con modalità ludico-ricreative** seguendo le raccomandazioni degli organismi internazionali. Si sottolinea la particolare importanza di tale semplice ma efficace misura di mitigazione del rischio di trasmissione di SARS-CoV-2, vista la difficoltà nei bambini più piccoli di far rispettare le misure di distanziamento interpersonale, le misure di protezione delle vie respiratorie tramite mascherina e le misure preventive per il rischio di trasmissione da contatto diretto con bocca, naso, occhi. Anche il personale dovrà provvedere ad una frequente e corretta igiene delle mani con acqua e sapone o in alternativa con soluzione idroalcolica. Dovrà, quindi, essere prevista la disponibilità di soluzioni o gel a base alcolica in diversi punti della struttura, posizionati fuori dalla portata dei bambini, con particolare attenzione alle zone di ingresso e uscita, per consentire facile accesso agli operatori, fornitori e genitori/accompagnatori.

MISURE DI IGIENE DI MATERIALI, OGGETTI E GIOCATTOLI

Si raccomanda l'utilizzo di materiale ludico, didattico, oggetti e giocattoli facilmente lavabili, assegnati in maniera esclusiva a un gruppo di bambini. Il materiale dovrà essere lavato con frequenza e, se usato da più “gruppi” diversi, è opportuna la disinfezione prima dello scambio (per i giocattoli utilizzati dai bambini più piccoli porre attenzione a sciacquare nuovamente con acqua, dopo la disinfezione, i giochi che vengono messi in bocca dai bambini e lasciar asciugare, mentre nel caso di peluche lavabili si consiglia il lavaggio alla temperatura maggiore consentita, e la completa asciugatura). Ove possibile, favorire una programmazione di attività che eviti l'uso promiscuo di giocattoli, con particolare attenzione a quelli che possono essere portati alla bocca e condivisi tra i bambini stessi: quando un bambino termina

di giocare con un determinato oggetto, quest'ultimo deve essere messo in una scatola comune in attesa di idonea disinfezione a fine turno. Si raccomanda di evitare di mettere a disposizione dei bambini materiale ludico a cui gli stessi possano accedere in autonomia e di mettere a disposizione il solo materiale utile al gioco/attività del momento. In considerazione della necessità di ridurre il rischio di contagio, è opportuno evitare di portare negli spazi delle attività oggetti o giochi da casa, se inevitabile devono essere puliti accuratamente all'ingresso.

Eventuali oggetti personali portati da casa (es. cappellino per il sole, zainetto, attrezzature per uso sportivo, ecc.), devono essere ad uso esclusivo del singolo bambino ed essere comunque sempre facilmente identificabili per evitarne l'uso promiscuo. Si raccomanda la frequente pulizia degli stessi.

DISABILITA' E INCLUSIONE

I casi di minori disabili vengono inseriti curando l'analisi della situazione specifica, come già avveniva prima della situazione di emergenza sanitaria, e calibrando il numero dei bambini del gruppo in modo adeguato.

GESTIONE DI CASI CONFERMATI O SOSPETTI

Per quanto concerne le procedure specifiche per la gestione di casi sospetti o confermati di COVID-19 si rimanda a quanto indicato nei documenti nazionali e nello specifico nel documento redatto a cura dell'Istituto Superiore di Sanità ed in fase di pubblicazione contenente le indicazioni relative alla gestione di un caso sospetto o confermato nel contesto dei servizi educativi per l'infanzia. Tale documento ad interim sarà oggetto di eventuali aggiornamenti in considerazione dell'evoluzione dello scenario epidemiologico e delle conoscenze scientifiche disponibili, pertanto si raccomanda di considerare sempre l'ultima versione aggiornata disponibile. Si precisa comunque che il bambino o l'operatore con sintomi sospetti non dovrà accedere al servizio. Nel caso di bambino o operatore che presenta sintomi sospetti per COVID-19, lo stesso, dovrà essere isolato in una stanza dedicata covid 19, e sarà assistito da un operatore/educatore in attesa dell'arrivo dei genitori.

INTERFACCIA NEL SSN

In accordo con quanto previsto dalle indicazioni nazionali, i Dipartimenti di Prevenzione identificano le figure professionali che supportano il micronido per le attività di questo protocollo e che facciano da riferimento per un contatto diretto con il Coordinatore dell'ente gestore o un suo incaricato (*Referente scolastico per COVID-19*). Tali referenti devono interfacciarsi con gli altri operatori del Dipartimento di Prevenzione coinvolti nella gestione dell'emergenza COVID-19 e devono possedere conoscenze relative:

- modalità di trasmissione del SARS-CoV-2,
- misure di prevenzione e controllo,
- indagini epidemiologiche e contact tracing,
- circolari ministeriali in materia di contact tracing e quarantena/isolamento.

INTERFACCIA NEL SISTEMA EDUCATIVO

Analogamente ogni micronido identifica un *Referente scolastico per COVID-19*, nella persona della responsabile del micronido e la sua sostituta la coordinatrice pedagogica.

Per agevolare le attività di contact tracing garantite dal Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'ULSS territorialmente competente, il *Referente Scolastico per COVID-19* dovrà garantire il supporto al Dipartimento di Prevenzione ed in particolare essere in grado di:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori, oltre che di eventuali figure trasversali, che hanno svolto l'attività all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato, fornendo informazioni utili anche sul tipo di attività svolta e sulla durata;
- fornire elementi utili per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e fino a 14 giorni dopo/al momento della diagnosi e dell'isolamento del caso o, per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla conferma e fino a 14 giorni dopo/al momento della diagnosi e dell'isolamento;
- indicare eventuali alunni o operatori scolastici con fragilità; - fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

INDICAZIONI IGIENICO-SANITARIE

La presenza nei nidi dei bambini, degli adulti accompagnatori e di tutto il personale operante a vario titolo (coordinatori, educatori, cuoche, operatori), è condizionata da:

- ✓ assenza dei sintomi più comuni di COVID-19 (tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale, temperatura corporea superiore a 37,5°C) anche nei 3 giorni precedenti;
- ✓ non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- ✓ non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Dopo assenza per malattia o allontanamento causa sintomatologia riconducibile al COVID-19, la riammissione è consentita previa presentazione di idonea autocertificazione dei genitori, attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità educativa.

I bambini non indossano la mascherina, mentre tutto il personale indossa sempre la mascherina chirurgica, oltre a guanti nel momento del cambio dei bambini.

Il personale cambia quotidianamente gli indumenti indossati durante il servizio e dedicati esclusivamente a tale uso.

I DPI sono smaltiti secondo le indicazioni della normativa vigente.

Nei momenti in cui si rende necessario togliere la mascherina (pausa pranzo), il personale osserva la regola del distanziamento di un metro.

Per tutto quanto non specificato nel presente Protocollo si fa riferimento alle normative Ministeriali, Regionali e Sanitarie vigenti ed al Protocollo Nazionale siglato con le OO.SS.

PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA

TRA IL GESTORE DEL SERVIZIO PER L'INFANZIA E LE FAMIGLIE DEI BAMBINI
ISCRITTI

Il/la sottoscritto/a Cesaro Loredana nato/a a Treviso il 03/07/1971, e residente in Musestre di Roncade, Via Principe n.35, C.F. CSRLDN71L43L407C in qualità di responsabile del servizio per l'infanzia "MICRONIDO PETER PAN" sito in via Barcis,6 a San Donà Di Piave -VE-

E

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ e residente in _____ -C.F. _____ in qualità di genitore (o titolare della responsabilità genitoriale) di _____ nato/a a _____ il _____ e residente in _____ C.F. _____ che frequenterà il suddetto servizio per l'infanzia "MICRONIDO PETER PAN" entrambi consapevoli di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci,

SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA INERENTE LA FREQUENZA DI _____ AL SERVIZIO DI MICRONIDO SOPRA MENZIONATA.

In particolare, il genitore (o titolare della responsabilità genitoriale), consapevole che, in età pediatrica, l'infezione è spesso asintomatica o paucisintomatica, e che, pertanto, dovrà essere garantita una forte alleanza tra le parti coinvolte e una comunicazione efficace e tempestiva in caso di sintomatologia sospetta

DICHIARA

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna;
- che il figlio, o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non è sottoposto alla misura della quarantena ovvero che non è risultato positivo al COVID-19;
- di auto-monitorare le proprie condizioni di salute, quelle del proprio figlio/a, dei familiari e conviventi (contatti stretti), avvalendosi anche del supporto del Medico di Medicina Generale e del Pediatra di Libera Scelta di riferimento;
- di, ogni qualvolta il genitore stesso o il proprio/a figlio/a o uno qualunque dei familiari e conviventi (contatti stretti) presenti sintomi sospetti per infezione da Nuovo Coronavirus (a titolo di esempio:

febbre, difficoltà respiratorie, perdita del gusto e/o dell'olfatto, mal di gola, tosse, congestione nasale, congiuntivite, vomito, diarrea, ecc.):

- evitare di accedere al servizio, informando il gestore del servizio,
 - rientrare prontamente al proprio domicilio,
 - rivolgersi tempestivamente al Medico di Medicina Generale e/o al Pediatra di Libera Scelta di riferimento per le valutazioni del caso e l'eventuale attivazione delle procedure previste per l'esecuzione del tampone nasofaringeo;
 - di essere consapevole ed accettare che, in caso di insorgenza di febbre o di altra sintomatologia (tra quelle sopra riportate), l'ente gestore provvede all'isolamento immediato e successivo affidamento del minore al genitore o altro adulto responsabile, invitandoli a contattare immediatamente il Medico di Medicina Generale e/o al Pediatra di Libera Scelta per le valutazioni del caso e l'eventuale attivazione delle procedure diagnostiche;
 - di essere consapevole che la frequenza del servizio comporta il rispetto delle indicazioni igienicosanitarie previste;
 - di essere stato adeguatamente informato dagli organizzatori del servizio per l'infanzia e l'adolescenza di tutte le disposizioni organizzative e igienico-sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da COVID-19 ed in particolare:
 - delle disposizioni per gli accessi e l'uscita dal servizio;
 - di non poter accedere, se non per situazioni di comprovata emergenza, all'area del servizio durante lo svolgimento delle attività ed in presenza dei bambini;
 - di impegnarsi ad adottare, anche nei tempi e nei luoghi della giornata che il proprio figlio non trascorre al servizio per l'infanzia e l'adolescenza, comportamenti di massima precauzione;
 - di essere consapevole che nel momento di una ripresa di attività di interazione, seppur controllata, non è possibile azzerare il rischio di contagio che invece va ridotto al minimo attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza previste dalle linee di indirizzo regionali per lo svolgimento delle attività; per questo è importante osservare la massima cautela anche al di fuori del contesto del servizio per l'infanzia e l'adolescenza.
- In particolare, il gestore, consapevole che, in età pediatrica, l'infezione è spesso asintomatica o paucisintomatica, e che, pertanto, dovrà essere garantita una forte alleanza tra le parti coinvolte e una comunicazione efficace e tempestiva in caso di sintomatologia sospetta.

DICHIARA

- di aver fornito, contestualmente all'iscrizione, puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico-sanitario adottato per contenere la diffusione del contagio da COVID-19 e di impegnarsi, durante il periodo di frequenza del servizio per l'infanzia e l'adolescenza, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
- di impegnarsi a realizzare le procedure previste per l'ingresso e ad adottare tutte le prescrizioni igienico-sanitarie previste dalla normativa vigente e dalle linee di indirizzo regionale;
- di non promuovere attività che comportino il contatto tra diversi moduli di bambini nei quali è organizzato il servizio per l'infanzia e l'adolescenza;
- di attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da COVID-19 da parte di un bambino o adulto frequentante il servizio, a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale.

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede. Dal punto di vista giuridico non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative relative al contenimento dell'epidemia COVID-19, delle normative ordinarie sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, delle linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19, e dalle sopracitate linee di indirizzo regionali per la riapertura dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza.

Il genitore
(o titolare della responsabilità genitoriale)

Il responsabile del servizio
per l'infanzia